COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 40 DEL 28/01/2021

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, URP, DEMOGRAFICI ELETTORALE E STATISTICA, DECENTRAMENTO

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

PRESENTATA DA: TOVO ROBERTO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO E AMPLIAMENTI DELLE SEZIONI ESPOSITIVE DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI. ISTITUZIONE DI UN COMITATO CONSULTIVO.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Vallini Chiara

Richiamata la L. n. 77 del 17.07.2020, di conversione del D.L. n. 34 del 19.05.2020, che all'art. 106 comma 3-bis proroga l'approvazione dei Bilanci di previsione degli Enti Locali al 31.01.2021.
Visto il comma 3 dell'art. 163 del T.U.E.L.-D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con il quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 del medesimo articolo, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato.
Dato atto che alla data odierna non è stato approvato da parte del Comune di Rovigo il Bilancio previsionale 2021 e pluriennale.
Dato atto che con Decreto Sindacale n. 34 del 30.12.2020 è stato conferito alla Dott.ssa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Organi istituzionali, Affari generali, Organismi variamente partecipati e vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, U.R.P. comunicazione e qualità, Demografici elettorale e statistica, Decentramento e politiche per le frazioni.
Dato atto, altresì, che è responsabile del procedimento del presente provvedimento la Dott.ssa Chiara Vallini, nominata con Decreto n. 51 del 06.06.2016 dalla Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Cultura, Teatro, Europrogettazione, Gemellaggi.

Premesso:

- Che il Museo dei Grandi Fiumi è stato istituito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 285 del 17.09.1998 e inaugurato nella primavera 2001, ampliando gradualmente il percorso espositivo fino alle attuali cinque sezioni permanenti: Età del Bronzo (2001), Età del ferro (2002), Età Romana (2004), Medioevo (2012), Rinascimento (2014).
- Che gli allestimenti si sono contraddistinti per il carattere divulgativo e la fruibilità da parte di visitatori non specialisti, pur nella cura della correttezza scientifica, ricorrendo anche a soluzioni innovative e attrezzature tecnologiche quali ricostruzioni ambientali, diorami, videoinstallazioni, atte a trasformare la visita in un'esperienza immersiva.
- Che nei due decenni di apertura al pubblico si sono riscontrate la graduale e inevitabile obsolescenza di alcune dotazioni tecniche e la necessità di ripensare alcune soluzioni originarie.
- Che, inoltre, le indagini archeologiche condotte successivamente nel territorio e le ricerche più recenti hanno reso disponibili nuove conoscenze, con esiti di rilevanza notevolissima anche in una dimensione europea, come per esempio gli elementi emersi negli ultimi anni per il sito di Frattesina e le straordinarie testimonianze dal sito di Campestrin di Grignano Polesine, la più antica officina di lavorazione dell'ambra baltica nota fin'ora tra l'Europa centrale e le coste mediterranee.
- Che, tuttavia, l'indisponibilità di risorse ha costretto il museo a realizzare allestimenti temporanei, privi di supporti informativi adeguati alla comprensibilità di alcuni nuclei espositivi, principalmente le vetrine dedicate al sito protostorico di Campestrin e il lapidario di epoca romana collocato nei sottoportici esterni della sede monumentale.
- Che, peraltro, proprio i contenuti riguardanti Frattesina e Campestrin sono protagonisti da valorizzare nell'ambito del progetto transfrontaliero pluriennale "Historic", un partenariato ricercato dal Comune di Rovigo con Deliberazione di Giunta n. 166 del 26.06.2017, con obiettivi di promozione di un turismo lento e sostenibile su direttrici locali nazionali e internazionali.
- Che l'investimento di nuove risorse nella parziale riprogettazione degli allestimenti preesistenti e nella realizzazione di ulteriori sezioni introduttive, particolarmente attente agli aspetti comunicativi, è necessario per sviluppare le potenzialità del Museo dei Grandi Fiumi, allinearlo alle aspettative dei pubblici attuali, rispondere alle nuove istanze che assegnano ai musei anche compiti di aggregazione sociale e quali laboratori di identità per le comunità, riposizionarlo come polo archeologico di primo piano, in contatto con le altre principali sedi dell'offerta culturale e turistica del capoluogo.
- Che si ritiene di affrontare tale processo in un'ottica partecipativa, a confronto con esperti e con le forze culturali della comunità.
- Che perciò gli uffici museali hanno formulato una progettualità articolata, a titolo "Ricomincia la scoperta", presentata con prot. n. 56794 del 12.11.2020 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.
- Che è in corso un dialogo con l'Accademia dei Concordi di Rovigo, istituto culturale d'eccellenza titolare di un patrimonio archeologico significativo, composto da reperti preromani, romani e da una collezione egizia.
- Che si ritiene di dar vita a un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive, presieduto dal Sindaco di Rovigo o da un suo delegato e composto da rappresentanti degli enti interessati, istituzioni culturali rilevanti nella vita del museo civico e da profili tecnici, per dare supporto all'Amministrazione Comunale nelle valutazioni sulle vocazioni che emergeranno dal processo di aggiornamento e nell'individuazione degli strumenti progettuali più idonei a realizzarle.
- Che è stato stilato un elenco di massima dei soggetti che l'Assessorato alla Cultura intende invitare a partecipare al Comitato in parola, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, restando inteso che la composizione dell'organismo è passibile di modifiche e integrazioni, anche a seguito di ulteriori riflessioni sulle connessioni del museo.
- Che la partecipazione al Comitato in parola sarà richiesta a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun onere economico-finanziario ai componenti, e che potranno essere stabilite apposite iniziative per dargli visibilità e riconoscere pubblicamente il contributo dei partecipanti.

COMUNE DI ROVIGO

Tutto quanto premesso
Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e l'art. 26 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze della Giunta comunale.
Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sono stati espressi i seguenti pareri:
a. del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
b. del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare per le argomentazioni e nei termini esposti in premessa l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, presieduto dal Sindaco di Rovigo o da un suo delegato, con funzioni consultive per il processo di riprogettazione del Museo dei Grandi Fiumi denominato "Ricomincia la scoperta", invitando a parteciparvi rappresentanti degli enti direttamente interessati all'operazione, delle istituzioni culturali e dei profili tecnici più significativi per le sue finalità.
2. Di dare atto che la partecipazione a tale organismo verrà richiesta a titolo gratuito, ma potranno essere stabilite apposite iniziative per dargli visibilità e riconoscere pubblicamente il contributo dei partecipanti.
3. Di dare atto che è stato stilato un elenco di massima dei soggetti che l'Assessorato alla Cultura intende invitare a parteciparvi, eventualmente aggiornabile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di demandare le verifiche, le valutazioni e l'adozione dei successivi adempimenti necessari ai predetti scopi al Dirigente competente per il Museo dei Grandi Fiumi.
5. Di dare atto che per la buona riuscita del progetto "Ricomincia la scoperta" e delle azioni da esso generate potrà essere richiesta la collaborazione attiva di altri Uffici e Settori comunali, quali a titolo di esempio non esaustivo l'Ufficio Stampa, il Settore Patrimonio e il Settore Lavori Pubblici, per le specifiche competenze.
6. Di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento.
7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico del sito del Comune.
8. Di dare atto infine che la pubblicazione dell'atto all'Albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

LA GIUNTA COMUNALE

con autonoma e apposita votazione dichiara, inoltre, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di rendere il Comitato consultivo operativo al più presto, per realizzare i primi interventi di aggiornamento dell'esposizione museale compatibilmente con le tempistiche del progetto europeo "Historic", di cui è partner il Comune di Rovigo.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Annotazioni:

Rovigo, 29/01/2021

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale